



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 184 del 24/11/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Inergia.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

La ditta Inergia S.p.A., P.IVA 01752630440 - sede legale in Roma alla Via del Tritone, 125 - legalmente rappresentata dal sig. Onorio Onori, con nota acquisita al prot. prov.le n. 36489 del 30.07.2009 chiedeva l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001, per la realizzazione di un insediamento eolico della potenza di 82,5 MW da realizzarsi nel comune di Palagianello (TA) in località "Conocchiella". All'istanza allegava Progetto definitivo, Relazione di screening ambientale ed elaborati grafici.

Descrizione dell'intervento

Nella Relazione tecnica allegata all'istanza è riportato che l'impianto eolico sarà costituito da n. 25 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3.300 kW, per una potenza nominale complessiva di impianto pari a 82,5 MW.

Invece, nello SIA-Relazione Studio di Impatto Ambientale vengono valutati gli impatti sull'ambiente generati dal progetto di installazione di n. 25 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3.000 kW, per una potenza complessiva pari a 75 MW.

L'intervento ricade nel Comune di Palagianello (TA) in località "Conocchiella", individuato catastalmente ai fogli di mappa n. 14-16-17-19-20-24.

Per l'installazione del parco eolico in oggetto, sarà interessata una porzione di territorio di area pari circa a 150 ha. In particolare per la installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 1000 mq tra fondazioni, cabina e strada d'accesso.

Gli aerogeneratori saranno posizionati ad una distanza di 3-5 volte il diametro del rotore per gli aerogeneratori ubicati su di una linea perpendicolare alla direzione principale del vento; ad una distanza 5-7 volte il diametro del rotore se ubicati su di una linea parallela alla direzione principale del vento.

L'accesso a tutti gli aerogeneratori dell'impianto eolico sarà realizzato a mezzo di strade di servizio che, per la maggior parte del loro sviluppo coincidono con strade esistenti, mentre la realizzazione ex novo di strade di servizio non supererà la lunghezza complessivamente di 7 Km. La carreggiata delle nuove strade sarà realizzata con scoticamento di circa 10 cm del terreno vegetale e con riporto di pietrisco compattato medio-piccolo.

Accanto ad ogni torre, sarà costruita una piazzola orizzontale a servizio degli aerogeneratori nella quale, in fase di costruzione del parco sarà posizionata la gru necessaria per sollevare gli elementi di assemblaggio degli aerogeneratori.

Tali piazzole, realizzate di fianco all'area di fondazione della torre, avranno una forma rettangolare con una superficie pari a 600 mq (30 m di lunghezza per 20 m di larghezza).

L'accesso alle piazzole degli aerogeneratori 8, 9, 10, 11 e 12 avverrà attraverso piste di servizio di

nuova realizzazione. Tali piste avranno una sezione larga 5,0 m in rettilineo e fino ad 8,0 m in curva ed una lunghezza variabile tra un minimo di circa 40 ed un massimo di 440 m, in funzione della distanza tra l'asse viario principale e la piazzola. Invece, le piazzole dedicate ai restanti aerogeneratori saranno realizzate a fianco alla strada.

La torre di sostegno in acciaio sarà ancorata al suolo mediante una fondazione a plinto a gravità in cemento armato. Tale fondazione sarà costituita da un plinto interrato ad una profondità massima pari a 250 cm dal piano campagna e con una dimensione pari a 324 m² (con lato pari a 18 m).

Il collegamento elettrico dell'impianto eolico sarà effettuato mediante la realizzazione di un cavidotto interrato ad una profondità minima di 1,0 m e che affiancherà il tracciato degli assi stradali (principali e strade di servizio), di cui circa 24 km si svilupperanno lungo l'area d'impianto per il collegamento tra gli aerogeneratori e quindi tra questi e la cabina di smistamento, più un ulteriore tratto per la consegna alla Sottostazione da valutarsi al momento della definizione della STMG da parte di Terna, che comunque si stima ottenuta nel raggio di massimo 10 km, soprattutto nel caso di Stazione di nuova realizzazione in grado di ricevere l'energia prodotta da altri impianti di produzione di energia rinnovabile (soprattutto fotovoltaico) previsti nell'area in esame.

In termini di ingombro, le opere necessarie e funzionali all'esercizio dell'impianto eolico interesseranno, nell'area d'impianto, una superficie complessiva pari a circa 23.000 mq, dei quali 15.000 mq per la realizzazione delle piazzole, 8.100 mq per le fondazioni. A questa superficie si aggiungerà un'area di cantiere di circa 15.000 mq.

Considerando un funzionamento dell'impianto pari a circa 300 giorni/anno per un totale di ore equivalenti superiore a 1700, si prevede una produzione annua totale per il parco eolico non inferiore a 130.000 MWh, al netto delle perdite elettriche e dell'accuratezza delle stime anemologiche e anemometriche effettuate.

Per quanto concerne il collegamento alla rete di trasmissione elettrica nazionale, si prevede la seguente soluzione: collegamento degli aerogeneratori mediante cavidotto interrato a 30 kV ad una stazione di trasformazione 30/150 kV da realizzare, sita in agro del Comune di Palagianello in area baricentrica all'impianto e più precisamente al foglio catastale 17 p.lla n°119; presso tale stazione sarà anche realizzata la sottostazione di consegna alla rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto è stato ideato secondo i seguenti criteri:

- scelta di aerogeneratori di grande taglia per minimizzare l'occupazione del suolo a parità di produzione energetica;
- utilizzo di torri tubolari con l'inserimento all'interno della torre del trasformatore BT/MT;
- ottimizzazione dei percorsi dei cavidotti delle linee MT, posizionandoli lungo la viabilità esistente;
- torri, navicelle e pali realizzati con colori che si inseriscono armonicamente nell'ambiente circostante, fatte salve altre tonalità derivanti da disposizioni di sicurezza;
- massimizzazione della taglia della singola turbina per ottenere nel sito il miglior rapporto energia elettrica prodotta/terreno occupato;
- limitazione della taglia dovuta all'intensità del vento e alla possibilità di trasporto.

Il lay-out dell'impianto è costituito da:

- n. 25 aerogeneratori di potenza nominale pari a 3.000 kW cadauno, altezza mozzo pari a 100 m, diametro rotore pari a 112 m;
- n. 25 cabine elettriche di macchina, collocate all'interno degli stessi aerogeneratori e dunque non visibili dall'esterno;
- n. 1 cabina elettrica di impianto MT/AT per la trasformazione e consegna dell'energia prodotta dagli aerogeneratori, in prossimità della rete a 150 kV di proprietà TERNA, nel tratto Pisticci - Taranto;
- n. 1 torre anemometrica di impianto tralicciata con relativa fondazione, di altezza pari a quella degli aerogeneratori, necessaria per il corretto monitoraggio dell'impianto in fase di esercizio, la cui posizione

esatta sarà definita in fase esecutiva;

- viabilità interna di impianto, la cui nuova realizzazione sarà ridotta al minimo prevedendo per quanto possibile l'utilizzo della viabilità esistente, eventualmente risistemata;
- cavidotto interni di impianto che, per minimizzare l'impatto ambientale, saranno interrati ad una profondità minima di 1,20 m.

Coordinate aerogeneratori nel sistema di riferimento Gauss-Boaga

Id Turbina Long. E Lat. N

1 2687470 4493445
2 2686918 4492428
3 2687357 4492683
4 2687689 4492798
5 2688011 4492886
6 2688072 4492163
7 2688404 4492175
8 2686806 4490806
9 2687884 4491295
10 2688253 4491455
11 2688565 4491594
12 2688916 4491749
13 2687466 4490414
14 2688601 4490971
15 2686663 4489351
16 2687090 4489549
17 2687601 4489707
18 2688163 4489912
19 2688592 4490272
20 2685925 4488489
21 2686916 4488478
22 2687653 4488835
23 2688616 4489187
24 2687282 4487886
25 2687990 4488211

Quadro di riferimento programmatico

Il sito ricade all'interno del comune di Palagianello ed in particolare nelle zone denominate "Conocchiella, Titolato e Mortellito ". In particolare, l'area interessata dal progetto si estende circa 3.8 km a sud del centro abitato di Palagianello.

Le turbine dell'impianto eolico si collocano a Sud del centro abitato di Palagianello (TA) e a Sud-Ovest del centro abitato di Palagiano.

Il sito si presenta con un andamento planimetrico regolare, caratterizzato da un'altitudine di circa 60-50m s.l.m. e dalla presenza di una viabilità esistente ottimale che consente il raggiungimento di quasi tutte le zone interessate dall'intervento con estrema facilità.

Il territorio interessato dagli interventi è compreso, in base allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Palagianello e al nuovo PUG in fase di approvazione, in Zona E - Agricola.

L'impianto eolico proposto è raggiungibile tramite viabilità di buon livello. In particolare la località Conocchiella e tutta l'area del sito di intervento prescelto è raggiungibile tramite la strada provinciale SP 14 che collega il centro urbano con la SS 106, seguendo un percorso pseudo - parallelo alla lama di Castellaneta.

Il sito dell'intervento si colloca su un'area pianeggiante attraversata da un corpo idrico quale la "Lama di Lenne", che taglia lungo una direttrice Nord-Est il territorio di Palagianello fino al raggiungimento del territorio di Palagiano, e la "Lama di Castellaneta" che rappresenta un suggestivo elemento naturale di confine tra i territori rispettivamente di Palagianello e Castellaneta.

L'area oggetto di intervento, ricade in ambito territoriale esteso di tipo "E" ai sensi del PUTT, non è soggetto a vincolo paesaggistico ex Legge 1497/39 e non ricade nel vincolo Galasso. Inoltre l'area non è sottoposta al vincolo idrogeologico.

L'aerogeneratore n. 5 dista circa 70 m dall'ambito ATE "C" e circa 270 dall'ambito ATE "A" del PUTT/p. L'area oggetto di studio non ricade in area a rischio idraulico così come da perimetrazione del PAI della Puglia.

Nell'area posta a nord-ovest e a sud-est del terreno destinato alla realizzazione dell'impianto eolico è presente una segnalazione archeologica denominata "Contrada Fontana del Fico" ad una distanza di circa 500 m, ed una segnalazione archeologica denominata "Contrada Difesella" ad una distanza di circa 1 km dalle torri eoliche più vicine.

Inoltre l'area di intervento è attraversata dal "Tratturello Tarantino", dal "Tratturello delle Ferre" e dal "Tratturello Palagiano-Bradano" che distano oltre 150 m dalla torre eolica più vicina.

L'aerogeneratore n. 17 dista circa 300 m dalla "Masseria Spinelli".

L'aerogeneratore n. 21 dista circa 380 m dalla "Masseria Martellotta".

L'aerogeneratore n. 1 dista circa 550 m dalla "Masseria Capone".

L'area in oggetto non ricade in area SIC, ZPS o aree naturali protette, soltanto alcuni aerogeneratori ricadono nel buffer di 5 km dal "Parco Regionale Terra delle Gravine".

Infine, gli aerogeneratori n. 13 e 14 si trovano in corrispondenza di un ciglio di scarpata, rilevato dalla Carta Geomorfologica del PUTT/p.

Procedimento istruttorio

La ditta Inergia S.p.A., con nota acquisita al prot. prov.le n. 36489 del 30.07.2009, chiedeva parere sulla assoggettabilità a procedura di V.I.A., ex L.R. 11/2001 per la realizzazione di un insediamento eolico da realizzarsi nel Comune di Palagianello (TA) in località "Conocchiella". All'istanza allegava il progetto definitivo, la relazione di screening ambientale ed elaborati grafici.

Con nota prot. prov.le n. 43127 del 06.07.2010 il Settore Ecologia invitava la ditta a regolarizzare l'istanza con: documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria producendone relativa ricevuta e dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il valore dell'opera oggetto dell'istanza; contrassegno dell'imposta di bollo; attestazione dell'esecuzione delle procedure di pubblicazione sul BUR Puglia e all'Albo Pretorio del Comune interessato, secondo le forme, i contenuti e i tempi specificati dall'art. 20, co. 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006.

Inoltre si chiedeva di attestare la conformità del documento informatico, allegato all'istanza, a quello cartaceo e che lo stesso potesse essere utilizzato ai fini della pubblicazione sul sito web della Provincia.

Con nota prot. prov.le n. 65920 del 29.10.2010 il proponente presentava dichiarazione attestante il valore dell'opera oggetto dell'istanza, nonché ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 74642 del 06.12.2010 il proponente dichiarava la conformità del documento informatico a quello cartaceo e trasmetteva: contrassegno dell'imposta di bollo, copia delle pubblicazioni sul BUR Puglia n. 167 del 04.11.2010, nonché trasmissione del progetto e richiesta di pubblicazione al Comune di Palagianello (TA).

Con nota prot. prov.le n. 75871 del 13.12.2010 il proponente presentava osservazioni in merito al

progetto depositato in Provincia di Taranto (successivamente a quello della Inergia), in data 30.12.2009 dalla ditta Enel Green Power S.p.A. relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 36 MW ubicato nel Comune di Palagianello (TA). Tale progetto interferisce con il progetto del parco eolico "Conocchiella", di titolarità di Inergia S.p.A., essendo molti aerogeneratori collocati ad una distanza inferiore a 5 volte il diametro del rotore dagli aerogeneratori.

Premesso quanto sopra riportato,

Considerata la non corrispondenza tra la potenza dell'impianto esplicitata nella "Relazione tecnica" e la potenza dell'impianto riportata nella relazione "Studio di impatto ambientale".

Considerato che il progetto presentato risulta carente di una relazione agronomica a firma e timbro di tecnico abilitato, mirante a valutare la eventuale presenza di colture DOP, IGP nell'area di intervento.

Considerato che la documentazione risulta carente di uno studio di incidenza ambientale e che le informazioni riportate nella "Relazione sulla Valutazione di Incidenza" sono principalmente di area vasta, poco rappresentative del sito in questione e fanno riferimento ad un insediamento eolico di potenza complessiva pari a 75 MW.

Considerato che da un'analisi della Carta Geomorfologica del PUTT/p si rileva come gli aerogeneratori n. 13 e 14 ricadono entro l'area annessa dei "cigli di scarpata" definiti dal PUTT, ovvero ricadono in corrispondenza degli stessi. Per tali aree, le direttive di tutela del PUTT/p prevedono che va mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme e vanno individuati i modi per la conservazione e difesa del suolo e per il ripristino di condizioni di equilibrio ambientale; per la riduzione delle condizioni di rischio; per la difesa dall'inquinamento delle sorgenti e delle acque superficiali e sotterranee. Inoltre, le direttive di tutela prevedono che non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che possano compromettere la morfologia ed i caratteri culturali e d'uso del suolo.

Considerato che l'area di interesse è punteggiata da masserie di pregio architettonico/storico; l'aerogeneratore n. 1 dista circa 550 m dalla "Masseria Capone", l'aerogeneratore n. 17 dista circa 300 m dalla "Masseria Spinelli" e l'aerogeneratore n. 21 dista circa 380 m dalla "Masseria Martellotta".

Considerato che il progetto risulta carente di una relazione archeologica a firma e timbro di tecnico abilitato; come affermato dal proponente, nell'area posta a nord-ovest e a sud-est del terreno destinato alla realizzazione dell'impianto eolico, è presente una segnalazione archeologica denominata "Contrada Fontana del Fico" ad una distanza di circa 500 m, ed una segnalazione archeologica denominata "Contrada Difesella" ad una distanza di circa 1 km dalle torri eoliche più vicine.

Considerato che la quantificazione dell'impatto visivo appare poco esaustiva. Ad ogni buon conto, si precisa che il proponente debba condurre un'analisi dell'impatto visivo più dettagliata e che dovrà prevedere le seguenti fasi:

- a) definizione del bacino visivo dell'impianto eolico, cioè della porzione di territorio interessato costituito dall'insieme dei punti di vista da cui l'impianto è chiaramente visibile. Gli elaborati devono curare in particolare le analisi relative al suddetto ambito evidenziando le modifiche apportate e mostrando la coerenza delle soluzioni rispetto ad esso. Tale analisi dovrà essere riportata su supporto cartografico, in opportuna scala, con indicati i punti utilizzati per la predisposizione della documentazione fotografica individuando la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità dell'intervento proposto;
- b) ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, del PUTT/p distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture;

c) descrizione, rispetto ai punti di vista di cui alle lettere a) e b), dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:

- ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali dai punti di vista prioritari;
- alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.

Tale descrizione occorre che sia accompagnata da una simulazione delle modifiche proposte, soprattutto attraverso lo strumento del rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam.

Il rendering dovrà avere, almeno, i seguenti requisiti:

- essere realizzato su immagini reali ad alta definizione;
- essere realizzato in riferimento a punti di vista significativi;
- essere realizzato su immagini realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.);
- essere realizzato in riferimento a tutti i beni immobili sottoposti alla disciplina del D.Lgs. n. 42/2004 per gli effetti di dichiarazione di notevole interesse pubblico, del PUTT/p;

d) verifica, attraverso sezioni-skyline sul territorio interessato, del rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti, anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva sia dal basso che dall'alto, con particolare attenzione allorché tale interferenza riguardi le preesistenze che qualificano e caratterizzano il contesto paesaggistico di appartenenza.

Le analisi dovranno anche tenere in debita considerazione gli effetti cumulativi derivanti dalla compresenza di più impianti nello stesso bacino visivo.

Considerato che la relazione "Valutazione di impatto acustico" presentata dal proponente non risulta esaustiva, in quanto non mostra compiutamente la situazione ante operam presente sul sito di interesse e non individua e non classifica i potenziali ricettori presenti sul sito, selezionati ai fini dello studio di impatto acustico.

Considerato che non è presente uno studio delle vibrazioni indotte dal parco eolico proposto, così come uno studio attestante la rispondenza dell'inquinamento luminoso generato dall'impianto in parola alla L.R. 15/2005 e R.R. 13/2006.

Considerato che non sono stati valutati in modo esaustivo gli impatti cumulativi con altre proposte di impianti FER nelle zone limitrofe.

Considerato che nella "Relazione di studio sulla gittata della pala", il proponente valuta in 176 m la distanza massima che può essere raggiunta da una pala di un generatore che si distacchi in condizioni nominali di funzionamento. Tuttavia, lo studio presentato non è esaustivo in quanto il proponente non mostra una tabella con l'indicazione di tutti i possibili ricettori che potrebbero risentire di tale impatto, ovvero che ricadono in un raggio rispettoso del valore di sicurezza (abitazioni, strade, costruzioni diffuse, linee elettriche preesistenti o da realizzare, ecc.). Gli stessi non vengono né censiti e nemmeno valutati nello studio proposto.

Per quanto sopra riportato e considerato, alla luce degli elementi istruttori acquisiti, della descrizione gestionale dell'impianto fatta dal proponente, si sottopone quanto sopra esposto alle determinazioni del Dirigente del Settore, al fine dell'adozione del provvedimento consequenziale.

Il Funzionario Tecnico
F.to Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Vista ed esaminata la documentazione in atti;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 18 giugno 2007;

Visto il Decreto Ministeriale 10.09.2010;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;

Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;

DETERMINA

1. di ritenere - per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione - assoggettabile a procedura di V.I.A. (ex artt. da 21 a 28 D.Lgs. 152/2006 e artt. 8 e 10 L.R. 11/2001), il progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 82,5 MW da ubicarsi in Palagianello (TA) in località "Conocchiella", presentato dalla Inergia S.p.A., avente sede legale in Roma alla Via del Tritone, 125 - legalmente rappresentata dal sig. Onorio Onori;
2. di notificare il presente provvedimento alla ditta Inergia S.p.A. - P. IVA 01752630440 - sede legale in Roma CAP 00187, alla Via del Tritone n. 125 - legalmente rappresentata dal sig. Onorio Onori;
3. di evidenziare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante p.t. della Società;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto;
6. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente

Dott. Angelo Raffaele Borgia
